

“Banca del Tempo: una risposta solidale alla crisi economica e sociale?” il 27 aprile a Bari

giovedì, 26 aprile 2012



Venerdì 27 aprile 2012 presso la Sala Consiliare della Provincia di Bari in Via Spalato 5, dalle 9.00 alle 18.00, in occasione dell'Assemblea ordinaria dell'Associazione Nazionale delle BdT, si terrà un Seminario dal titolo "Banca del Tempo: una risposta solidale alla crisi economica e sociale?" L'evento, promosso dalla Provincia di Bari e dall'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo, in collaborazione con la Consigliera di Parità della Regione Puglia, la Consigliera di Parità della Provincia di Bari, il Coordinamento delle Bdt della Provincia di Bari, la Bdt "Vola in Tempo Bari", la Bdt "I Solidali nel tempo", per la prima volta in Puglia, vuole sottolineare l'importanza del lavoro svolto negli ultimi anni dalle prime Banche del Tempo nate nel Sud Italia e sostenerne il radicamento e la diffusione. Il Convegno, che vedrà protagonisti i temi, "Banche del Tempo e welfare di comunità" – "Welfare a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", costituirà l'occasione per aprire un dibattito sulle tematiche collegate alle politiche sociali e alle pari opportunità e promuovere uno scambio di esperienze e di idee fra le diverse realtà nazionali. Interverranno il Prof. Francesco Schittulli, Presidente della Provincia di Bari, Giuseppe Quarto, Assessore alle politiche sociali, Provincia di Bari, Rosanna Lallone, Dirigente Servizio Politiche Sociali, Giovani e Femminili della Provincia di Bari, Maria Luisa Petrucci, Presidente Associazione Nazionale Banche del Tempo, Gianni Annoscia, Coordinamento banche del tempo della Provincia di Bari-I Solidali, Serafina Gelao, Presidente Coordinamento cittadino delle Banche del Tempo di Bari. Condurranno i lavori Luigi Agostini, vice Presidente nazionale Federconsumatori, Sabino Di Chio, Università degli Studi di Bari. Sono previsti inoltre gli interventi di: Teresa Zaccaria, Consigliera di parità, Regione Puglia, Stella Sanseverino, Consigliera di parità, Provincia di Bari, Tiziana Corti, Politiche di benessere e pari opportunità, Regione Puglia. Modererà l'incontro Mario De Pasquale, Preside Liceo Scientifico Salvemini. A seguire, si terrà l'Assemblea annuale dell'Associazione nazionale delle Bdt italiane.

Ufficio Stampa Csv San Nicola



Trani, nasce sportello anti-stalking Presentazione al centro Jobel

 **SABATO 28 APRILE 2012**
Ore 9.30

Nasce a Trani presso il centro Jobel, grazie alla cooperativa sociale Promozione sociale e solidarietà, all'omonima associazione e da una équipe di volontari altamente qualificati (avvocati, psicologi, assistenti sociali, educatori e sociologi), uno sportello antiviolenza e antistalking denominato "Save".

Lo sportello si occuperà dei seguenti servizi: assistenza psicologica e legale gratuita per le vittime di violenza, mediazione familiare, primo aiuto per le vittime di violenza domestica e non, fisica e psicologica, stalking, mediazione culturale, ausilio nel percorso di aiuto alle vittime, corsi di formazione e informazione per le vittime di violenza, incontri informativi sulla violenza domestica nelle scuole, rete di servizi con gli Enti preposti, costituzione di un osservatorio per lo studio del fenomeno nel territorio, analisi e monitoraggio del fenomeno della violenza del territorio.

La presentazione viene coordinata dalla giornalista Lucia De Maria. All'incontro partecipano Rosa Angela Maria Zecca (avvocato e presidente dell'associazione degli avvocati matrimonialisti), Francesco Messina (magistrato del tribunale di Trani), Adriana De Simola (psicologa e psicoterapeuta). Seguirà la benedizione dei locali officiata da Monsignor Domenico De Toma.

 **CENTRO JOBEL - VIA DI VITTORIO, 60**

27-04-2012

Bar*i*Tv

Conferenza Stampa 29aprile donazione sangue a Cellamare



Domenica 29 aprile, dalle ore 8.15 alle 11.30, *presso la sede della Fratres a Cellamare in piazza Risorgimento 1 *(ex scuola materna, Ingresso lato cortile) sarà organizzata una *raccolta di sangue*. Prima del prelievo l'aspirante donatore sarà sottoposto a visita medica da parte del medico del Centro Trasfusionale dell'ospedale Di Venere (misurazione pressoria, battito cardiaco e peso) e agli esami di laboratorio (prelievo emoglobina) previsti dal protocollo di legge per la tutela del donatore e del ricevente. Una volta ottenuto il consenso del medico, il donatore sarà sottoposto al prelievo. Chi volesse, nella stessa seduta potrà sottoporsi a *tipizzazione hla*: con un semplice prelievo di sangue si potrà stabilire il grado di compatibilità tra un donatore e un paziente che necessita un trapianto di midollo osseo. A tutti i donatori, al termine del prelievo sarà offerta ricca colazione casereccia e un buono pasto da utilizzare in occasione della sagra di S. Amatore prevista per il 28 GIUGNO p.v.

Autore: Cristian Tempesta -



27 aprile 2012

“Coordinamento Banche del Tempo di Bari”, domani la presentazione al Comune

Sabato 28 aprile, nella sala consiliare di Palazzo di Città, si terrà il convegno di presentazione del “Coordinamento Banche del tempo di Bari”.



L’iniziativa, nata nell’ambito dei progetti per Azioni di sistema a favore dell’associazionismo familiare 2009 – Linea d’intervento 1 – Le Banche del tempo, si propone di sviluppare l’esperienza territoriale della Bdt “Vola in Tempo – Bari”, primo esempio di Banca del tempo cittadina avviata nel 2008 nel quartiere Madonnella, estendendola a tutta la città, attraverso il sostegno allo start-up di nove Banche del tempo, ciascuna su scala di quartiere, grazie all’adesione al progetto delle cooperative sociali Gea, Fondazione Giovanni Paolo II onlus, Progetto Città, Occupazione e Solidarietà, Banca del Tempo delle Scuole “Il Giardino del Tempo condiviso”, Lavoriamo Insieme onlus.

Il progetto fonda la propria legittimità sulla cooperazione territoriale e sul coordinamento delle Bdt su scala cittadina per condividere modelli, attività, buone pratiche e risorse conoscitive e umane.

Interverranno: l’assessore comunale al Welfare Ludovico Abbaticchio, il consigliere con delega alle Pari opportunità Pietro Petruzzelli, la referente del Servizio Politiche Benessere sociale e Pari opportunità della Regione Tiziana Corti, la presidente dell’associazione Nazionale delle Banche del Tempo Maria Luisa Petrucci, e la presidente del Coordinamento Banche del Tempo di Bari., Serafina Gelao.

Modererà l’incontro Vitandrea Marzano, sociologo dell’Università degli Studi di Bari.



27/04/12

Bari - Banca del Tempo: una risposta solidale alla crisi economica e sociale?

Convegno nazionale delle Banche del tempo alla Provincia di Bari sul tema "Banca del Tempo: una risposta solidale alla crisi economica e sociale?"

16 Banche del Tempo in Puglia, di cui 7 nella provincia di Bari, "istituto di credito" molto particolari, dove non si deposita denaro bensì tempo e disponibilità. Gli iscritti alle Banche del Tempo pugliesi hanno in media fra i 50 ed i 60 anni e sono protagonisti di un nuovo concetto di solidarietà sociale, che utilizza il tempo, e non il denaro, come misura dello scambio.



Una forma di collaborazione che sta prendendo piede in tutta Italia, una risposta alla crisi economica e sociale con la quale ci si aiuta ad affrontare anche le incombenze e gli impegni della vita quotidiana e familiare. E' in sintesi quanto emerso nel corso del convegno nazionale "Banca del Tempo: una risposta solidale alla crisi economica e sociale?" svoltosi, oggi, presso la Provincia di Bari e promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali e dall'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo, in collaborazione con la Consigliera di Parità della Regione Puglia, la Consigliera di Parità della Provincia di Bari, il Coordinamento delle Bdt della Provincia di Bari, la Bdt "Vola in Tempo Bari", la Bdt "I Solidali nel tempo".

L'iniziativa, per la prima volta in Puglia, ha avuto come obiettivo quello di sottolineare l'importanza del lavoro svolto, in questi ultimi anni, dalle Banche del Tempo del Sud Italia e dalla Banca del Tempo della Provincia di Bari che ha aderito al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per il sostegno alle Banche del Tempo. Il convegno è stato, inoltre, l'occasione per aprire un dibattito sul ruolo delle Banche del Tempo all'interno del nuovo welfare e promuovere uno scambio di esperienze e di idee fra le diverse realtà nazionali in occasione dell' "Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni 2012".

Nell'ambito del convegno sono state anche illustrate le attività della Banca del tempo "I Solidali nel Tempo" fondata da dipendenti ed ex dipendenti della Provincia di Bari e dall'Università Popolare Pugliese per la terza e libera età che conta quasi duecento iscritti con l'obiettivo di ridurre il divario generazionale tramite scambio di idee ed esperienze, instaurare rapporti interpersonali finalizzati al miglioramento della qualità della vita e soddisfare i bisogni di beni e servizi.

"Le Banche del Tempo - ha affermato il Presidente della Provincia di Bari, **Francesco Schittulli** nel corso dell'incontro - rappresentano uno strumento importante contro la crisi economica e sociale e creano un capitale straordinario di saperi, cultura, rapporti tra persone. Tutti valori che non si svalutano, non possono essere rubati e sono disponibili per tutti, gratuitamente.

Lo scambio del tempo aiuta inoltre a creare fiducia e coesione sociale in un'epoca come questa, di profonda incertezza e crisi, non solo economico - finanziaria, ma anche etico - morale".

Nel corso del convegno sono intervenuti anche l'Assessore alle politiche sociali della Provincia di Bari, Rosanna Lallone, Dirigente Servizio Politiche Sociali della Provincia di Bari, Maria Luisa Petrucci, Presidente Associazione Nazionale Banche del Tempo, Gianni Annoscia, Coordinamento Banche del Tempo Provincia di Bari "I solidali", Serafina Gelao, Presidente Coordinamento Banche del Tempo di Bari, Luigi Agostini, vice Presidente nazionale Federconsumatori, Sabino Di Chio, Università degli Studi di Bari, Teresa Zaccaria, Consigliera di parità della Regione Puglia, Stella Sanseverino, Consigliera di parità della Provincia di Bari e Tiziana Corti, Politiche di benessere e pari opportunità della Regione Puglia.

IL CASO ■ L'AMAREZZA DELLE FAMIGLIE DEI PAZIENTI IN STATO VEGETATIVO DA ANNI IN ATTESA

“Per il Centro risvegli finora solo solidarietà”

■ DARIO BISSANI

Troveremo una soluzione”. Le famiglie dei pazienti in stato vegetativo continuano la battaglia per il Centro Risvegli, nonostante sia ormai fallito il progetto di Capurso, che prevedeva l'istituzione di una struttura riabilitativa nella clinica Giovanni Paolo II.

I familiari, riuniti nell'associazione “Unità per i Risvegli”, sono sta-

ti ricevuti in via informale dall'assessore regionale alla Salute Ettore Attolini. “Ci ha offerto la sua solidarietà - ha detto il presidente dell'associazione Dome-



Nella clinica Giovanni Paolo II, il lavoro continua. “Eravamo e siamo rimasti - ha detto l'ing. Francesco Pellicani, responsabile di GMS, la società che la gestisce - una residenza per anziani. I macchinari del Centro Risvegli già acquistati? Possono essere comunque utilizzati per le prestazioni ambulatoriali”.

Intanto, secondo indiscrezioni, la Regione avrebbe l'intenzione di modificare il regolamento per l'apertura del Centro Risvegli, precludendo l'accesso ai privati, e riservandolo a strutture pubbliche, in particolare



■ La RSSA Giovanni Paolo II di Capurso. A sinistra Domenica Uva, presidente dell'associazione “Unità per i risvegli”



Meeting: "Sud: la famiglia tra vecchie e nuove povertà"

Il dibattito è fissato per il 28 aprile, ore 18-20, Sala del Cenacolo

27/04/2012

di **Adriana Massaro**



Fondazione con il Sud e **Linea Azzurra**, con il patrocinio del **Comune di Santeramo in Colle**, nell'ambito del progetto **"In rete contro il disagio"**, organizzano il meeting **"Sud: la famiglia tra vecchie e nuove povertà"**.

L'appuntamento è per **sabato 28 aprile dalle ore 18 alle ore 20**, presso la **Sala del Cenacolo** ex Convento dei Padri Riformati.



27/04/12

Santeramo in Colle (Bari) - CONVEGNO Sud: la famiglia tra vecchie e nuove povertà

Sabato 28 aprile, ore 18.00, presso la Sala del Cenacolo dell'ex Convento dei Padri Riformati, a Santeramo in Colle si svolgerà il convegno " ".

Il Convegno organizzato dall'associazione "Linea Azzurra" nell'ambito del progetto "In rete contro il disagio" finanziato dalla Fondazione con il Sud ospiterà gli interventi di: Raffaele Nigro, caporedattore sede RAI, sul tema "La TV è un'acattiva maestra?" e Nicoletta Barberio, psicologa psicoterapeuta, sul tema "La famiglia tra dipendenza e indipendenza". Il dibattito sarà moderato dalla giornalista della "Gazzetta del Mezzogiorno" Anna Larato.





La "Banca del Tempo" solidarietà contro la crisi

Oggi, dalle ore 9.30, nella sala consiliare della Provincia, si terrà un convegno nazionale sul tema "Banca del Tempo: una risposta solidale alla crisi economica e sociale?" promosso dall'assessorato alle Politiche sociali e dall'Associazione nazionale delle Banche del tempo. L'iniziativa, per la prima volta in Puglia, mira a sottolineare l'importanza del lavoro svolto dalle Banche del tempo del Sud Italia e dalla Banca del tempo della provincia di Bari.

BARI



Trani inaugura sportello antistalking

venerdì, 27 aprile 2012



Nasce a Trani presso il centro Jobel, grazie alla cooperativa sociale "Promozione sociale e solidarietà", all'omonima associazione e da una équipe di volontari specializzati, SAVE, uno sportello antiviolenza e antistalking.

La presentazione ufficiale dello sportello avrà luogo sabato 29 aprile alle ore 09.30 presso il centro Jobel, coordinata dalla giornalista Lucia De Maria: l'avvocato Rosa Angela Maria Zecca, Presidente dell'associazione degli avvocati Matrimonialisti, il dottor Francesco Messina, Magistrato del Tribunale di Trani, la dottoressa Adrina De Simola, Psicologa e Psicoterapeuta.

L'équipe formata da avvocati, psicologi, assistenti, sociali, educatori e sociologi daranno voce a chi resta muto ed inerme di fronte alle violenze e persecuzioni a cui è sottoposto: soltanto il 6% delle vittime chiede aiuto e denuncia. Nella vittima di violenza scatta una sorta di convincimento che sia "tutto normale"; la vittima non avverte che le vessazioni, le ingiurie, minacce, intimidazioni, pedinamenti, sono forme di violenza e che purtroppo c'è quasi sempre una escalation che può giungere sino alla tragedia.

Lo sportello si occuperà dei seguenti servizi:

- 1) Assistenza psicologica e legale gratuita per le vittime di violenza
- 2) Mediazione familiare
- 3) Primo aiuto per le vittime di violenza domestica e non, fisica e psicologica, stalking
- 4) Mediazione culturale
- 5) Ausilio nel percorso di aiuto alle vittime
- 6) Corsi di formazione e informazione per le vittime di violenza
- 7) Incontri informativi sulla violenza domestica nelle scuole
- 8) Rete di servizi con gli Enti preposti
- 9) Costituzione di un osservatorio per lo studio del fenomeno nel territorio
- 10) Analisi e monitoraggio del fenomeno della violenza del territorio

Lo sportello sarà operativo da Lunedì 30 aprile secondo il seguente orario:
Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle h.09.30 alle 12.30

Martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30

È garantita anche un'apertura dello sportello al sabato mattina per le emergenze.

Info e contatti: coop. soc. Promozione Sociale e Solidarietà – c/o Centro Jobel – Via Giuseppe Di Vittorio n. 60 – 76125 Trani (BT) – Tel e fax 0883.501407

gruppo facebook: Save-Centro Antiviolenza e Antistalking

indirizzo mail: savetrani@virgilio.it

Ufficio Stampa C.S.V. "San Nicola"

LO SCANDALO ■ I TIMORI DEI FAMILIARI DELLE PERSONE IN STATO VEGETATIVO

“Ora, senza il Centro risvegli malati come pacchi postali”

DARIO BISSANTI

“Le istituzioni sono impotenti”. Sono esasperati i familiari di Lucrezia Monno, la ragazza barese di 28 anni entrata in coma nello stesso giorno in cui diede alla luce una bambina, più di un anno e mezzo fa. “Ezia - ha detto il suocero della ragazza, Paolo De Pascale - è ancora ricoverata a Lecce, e mio figlio è costretto a raggiungerla quotidianamente la clinica, per starle accanto”.

Inizialmente, il marito 31enne di Lucrezia, Alessandro, si era trasferito per poter stare vicino alla moglie, ma poi ritornò a Bari in vista di un possibile trasferimento. Erano i tempi in cui sembrava infatti quasi certa l'apertura del Centro Risvegli, la struttura dedicata alla cura delle persone in stato vegetativo che avrebbe dovuto sorgere nella clinica Giovanni Paolo II di Capurso.



Un letto attrezzato per il Centro risvegli. Nel riquadro Lucrezia Monno

Ma per problemi burocratici e politici, il progetto, ideato da un'equipe di medici specializzati che aveva anche contribuito a stilare il regolamento regionale per l'apertura dei Centri Risvegli, è approdato ad un nulla di fatto. Della vicenda, EPolis Bari si è occupato in più riprese, descrivendo il corto circuito istituzionale che ha portato al fallimento del Centro Risvegli di Capurso, nonostante si trattasse di una struttura all'avanguardia, che avrebbe potuto essere subito operativa.

Adesso, i parenti di Lucrezia Monno temono che la ragazza possa essere trasferita in una struttura fuori dalla Puglia. “Non è possibile - ha spiegato De Pascale - che non ci siano altre soluzioni. Le persone che soffrono non possono essere considerate alla stregua di pacchi postali. La Regione non può continuare a rimanere sorda davanti a una problematica come questo”.

RISULTATI INCORAGGIANTI QUASI DUECENTO I BARESÌ ISCRITTI ALLA «I SOLIDALI NEL TEMPO» CHE PUNTA A RIDURRE IL DIVARIO GENERAZIONALE E ALLA QUALITÀ CIVILE

Banca del tempo, migliora la vita

Una risposta per i bisogni delle famiglie nella dura crisi economica e sociale

● Sedici Banche del Tempo in Puglia, di cui 7 nella provincia di Bari, «istituti di credito» molto particolari, dove non si deposita denaro bensì tempo e disponibilità. Gli iscritti alle Banche del Tempo pugliesi hanno in media fra i 50 ed i 60 anni e sono protagonisti di un nuovo concetto di solidarietà sociale, che utilizza il tempo, e non il denaro, come misura dello scambio. Una forma di collaborazione che sta prendendo piede in tutta Italia, una risposta alla crisi economica e sociale con la quale ci si aiuta ad affrontare anche le incombenze e gli impegni della vita quotidiana e familiare.

È in sintesi quanto emerso nel corso del convegno nazionale «Banca del Tempo: una risposta solidale alla crisi economica e sociale?» svoltosi, presso la Provincia di Bari e promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali e dall'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo, in collaborazione con la Consigliera di Parità della Regione Puglia, la Consigliera di Parità della Provincia di Bari, il Coordinamento delle Bdt della Provincia di Bari, la Bdt «Vola in Tempo Bari», la Bdt «I Solidali nel tempo».

L'iniziativa, per la prima volta in Puglia, ha avuto come



LA PROVINCIA
Il palazzo di via Spalato ha ospitato il convegno nazionale sulle Banche del tempo

obiettivo quello di sottolineare l'importanza del lavoro svolto, in questi ultimi anni, dalle Banche del Tempo del Sud Italia e dalla Banca del Tempo della Provincia di Bari che ha aderito al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per il sostegno alle Banche del Tempo. Il convegno è stato, inoltre, l'occasione per aprire un dibattito sul ruolo delle Banche del Tempo all'interno del nuovo welfare e promuovere uno scambio di esperienze e di idee fra le diverse realtà nazionali

in occasione dell'«Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni 2012».

Nell'ambito del convegno sono state anche illustrate le attività della Banca del tempo «I Solidali nel Tempo» fondata da dipendenti ed ex dipendenti della Provincia di Bari e dall'Università Popolare Pugliese per la terza e libera età che conta quasi duecento iscritti, con l'obiettivo di ridurre il divario generazionale tramite scambio di idee ed esperienze, instaurare rapporti interpersonali finalizzati al miglioramento della qualità della vita e soddisfare i bisogni di beni e servizi.

«Le Banche del Tempo - ha affermato il Presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittnili nel corso dell'incontro - rappresentano uno strumento importante contro la crisi economica e sociale e creano un capitale straordinario di saperi, cultura, rapporti tra persone. Tutti valori che non si svalutano, non possono essere rubati e sono disponibili per tutti, gratuitamente. Lo scambio del tempo aiuta inoltre a creare fiducia e coesione sociale in un'epoca come questa, di profonda incertezza e crisi, non solo economica - finanziaria, ma anche etico - morale»

ISCRIZIONI GRATUITE

Computer, un corso dell'Archa per diversamente abili

■ Diversamente abili ma non certo nell'uso di un computer. Partirà a maggio un corso gratuito di computer rivolto ai portatori di handicap di diversa natura. Organizzato dall'Archa (associazione ricreativa culturale handicappati), da anni attiva sul territorio con le sue attività istituzionali di volontariato, il corso sarà coordinato da docenti esperti del Politecnico di Bari. Obiettivo del corso; il recupero culturale e psicoattitudinale dei frequentanti, attraverso una modalità ricreativa.

L'Archa non è nuova a questo tipo di attività che hanno già consentito, a portatori di handicap con diverse disabilità, di migliorare le loro capacità logiche e psicomotorie proprio mediante l'impiego di tecnologie informatiche. Quest'anno, in particolare, verranno

TECNOLOGIA

I diversabili potranno imparare a utilizzare il computer e navigare in internet



utilizzate le Lim, Lavagne interattive multimediali di ultima generazione, al fine di agevolare la comunicazione utilizzando le nuove tecnologie.

Le iscrizioni al corso, gratuito, sono aperte presso la sede dell'Archa, in via Trento 32. Per informazioni la segreteria dell'associazione risponde al numero 080 5542322 dalle ore 16 alle 20.



Trani, sabato 28 aprile 2012



TRANI. INAUGURATO SAVE-SPORTELLO ANTIVIOLENZA E STALKING

Tutte le foto della cerimonia di inaugurazione

A cura di **Redazione**

Sabato 28 aprile è stato Inaugurato lo sportello antiviolenza e antistalking SAVE, costituito a Trani presso il centro Jobel, grazie alla cooperativa sociale "Promozione sociale e solidarietà" ed a una équipe di volontari, professionisti del settore (avvocati-psicologi-assistenti sociali-educatori e sociologi).

L'équipe di SAVE ha colto l'occasione della inaugurazione per un Incontro-dibattito sul fenomeno dello stalking e della violenza di genere.

All'incontro, moderato dalla giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno Lucia De Marl, sono intervenuti:

Mons. Domenico De Toma responsabile del centro Jobel e della cooperativa

dalla associazione teatrale "I Francavilla" e "Bottega delle emozioni", Francesca Sardano

Avv. Roberta Schiralli, referente responsabile di SAVE: presentazione dello sportello e progetto SAVE;

Sono seguite le relazioni di:

Avv. Rosa Angela Martucci Zecca, presidente Ass. Matrimonialisti Italiani-Bari: approccio dell'avvocato rispetto la vittima;

Dr. Francesco Messina, magistrato del Tribunale di Trani: gli aspetti processuali e dell'accertamento del reato con particolare riferimento ai minori;

Dr.ssa Adriana De Simola, psicologa e psicoterapeuta: tipologie dello stalker e profili psicologici della vittima
Lo sportello SAVE è aperto secondo il seguente orario:

Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle h.09.30 alle 12.30

Martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30

Sabato dalle h. 09.00 alle h. 11.00

Lo sportello è anche dotato di un numero di cellulare, che sarà attivo 24 ore su 24, per le emergenze e verrà fornito direttamente in sede agli utenti.

INFO E CONTATTI:

gruppo facebook: SAVE-CENTRO ANTIVIOLENZA E ANTISTALKING;

Indirizzo mail: savetrani@virgillo.it

coop. soc. Promozione Sociale e Solidarietà – c/o Centro Jobel – Via Giuseppe Di Vittorio n. 60 – 76125 Trani (BT)
– Tel e fax 0883.501407

Lo sportello SAVE si occuperà dei seguenti servizi:

Assistenza psicologica e legale gratuita per le vittime di violenza - Mediazione familiare - Primo aiuto per le vittime di violenza domestica e non, fisica e psicologica, stalking - Mediazione culturale - Ausilio nel percorso di aiuto alle vittime - Corsi di formazione e informazione per le vittime di violenza - Incontri informativi sulla violenza domestica nelle scuole - Rete di servizi con gli Enti preposti - Costituzione di un osservatorio per lo studio del fenomeno nel territorio - Analisi e monitoraggio del fenomeno della violenza del territorio (Avv. Marinetta di Gravina, resp. comunicazioni progetto SAVE)



L'impegno del Centro per i Servizi del Volontariato "S. Nicola" per la formazione

A Barietta l'happening del Volontariato 2012

29/04/2012

di La Redazione



Il Centro per i Servizi al Volontariato "San Nicola", impegnato fattivamente da numerosi anni nel "terzo settore" ha approvato nei giorni scorsi ben 21 progetti del Bando di Promozione, dello stesso CSVSN, per l'anno 2012.

Ecco i soggetti che riceveranno sostegno: BANCO DI SOLIDARIETA' DI ANDRIA, OBIETTIVO STUDENTI Bari, A.T.A.D. IL PINETO Trani, CENTRO CULTURALE DI ANDRIA, OLTRE IL SIPARIO Bari, U.N.I.VO.C. Unione Nazionale Volontari Pro Ciechi Sezione Provinciale BAT, L'ABBRACCIO Associazione Famiglie Affidatarie Nolcattaro, CENTRO DI ASCOLTO DAL SILENZIO ALLA PAROLA Giola del Colle, CENTRO CULTURALE DI BARI, FRATRES SANTA MARIA ASSUNTA Cassano Murge, IL MIO PAESE Santeramo in Colle, A.GE Onlus ASSOCIAZIONE GENITORI Trani, P.A. SERBARI Bari, A.VO.FA.C Associazione Volontari Famiglie Pro Ciechi Bari, U.N.I.VO.C. Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi Sezione Provinciale Bari, ASS. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' Trani, PARKINSON PUGLIA Acquaviva delle Fonti, ASS. DON TONINO BELLO Monopoli, ANGSA Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Monopoli, ASSOCIAZIONE PUGLIESE PER IL SOCIALE Onlus Cassano delle Murge, DEMETRA Trani.

Ma non ci sarà solo promozione, bensì anche formazione. Infatti sempre il Centro per i Servizi al Volontariato "San Nicola" ha approvato altri 21 progetti del Bando di Formazione per l'anno 2012.

Ecco, anche qui l'elenco dei soggetti ammessi: A.VO.FA.C. Associazione Volontari Famiglie Pro Ciechi Bari, A.GE ONLUS ASSOCIAZIONE GENITORI Spinzola, ANGSA Associazione nazionale genitori soggetti autistici Monopoli, ANTEAS TRANI, AICE ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO L'EPILESSIA Nolcattaro, AVIS Trani, COCCINELLA Castellana Grotte, ASSOCIAZIONE COMUNITA' E' VITA Casamassima, CENTRO DI ASCOLTO DAL SILENZIO ALLA PAROLA Giola del Colle, DELFINO BLU Trani, DEMETRA Trani, DON TONINO BELLO Monopoli, P.A. EMERVOL BITETTO, GUARDIE AMBIENTALI DI CANOSA DI PUGLIA, L'ABBRACCIO Associazione Famiglie Affidatarie Nolcattaro, ASS. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' Trani, ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO PSICOLOGI PER I POPOLI BARI E BAT Adelfia, P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI CANALE 9 SERMOLFETTA Molfetta, T.U.A.A. TUTELA UOMO ANIMALI AMBIENTE Ruvo di Puglia, UN MONDO DI BENE Ruvo di Puglia, U.N.I.VO.C. Unione Nazionale Italiana Pro Ciechi Sezione Provinciale di Bari.

E l'edizione 2012 dell'Happening del Volontariato, organizzato dal CSV "San Nicola", si svolgerà nella Bat quest'anno a Barietta il 19 maggio.

Il volontariato educa ed educare serve a vivere.

Questa è la traccia che sarà seguita quest'anno durante l'Happening del Volontariato 2012 che si svolgerà in collaborazione con il Comune della Città della Difesa. Le organizzazioni di volontariato che sono intenzionate a partecipare, sono inviate a compilare la scheda di adesione entro e non oltre venerdì 4 maggio 2012 al numero di fax 0883.296340 o via email a defegazionebarinord@csvbari.com.

Si ricorda che per l'assegnazione del gazebo farà fede la data di ricezione delle schede di partecipazione. Si precisa che l'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato sono gratuiti.

Ma ecco il programma della manifestazione:

Ore 10.00 Convegno: Volontariato è educazione

Saluto di Rosa Franco Presidente del C.S.V. "San Nicola"

Saluto delle Autorità presenti

Interviene: Alessandro Di Carlo Coordinatore Cooperativa Sociale "L'Inprevisto" di Pesaro

Sala Rossa Castello di Barietta

Ore 16.30 Apertura stand

Ore 17.00 Creatività In Festa

a cura delle associazioni partecipanti

spettacoli, esercitazioni, musica

Piazzale Antistante il Castello - Barietta

Ore 21.00 Concerto "Navegar è preciso" del gruppo Os Argonautas

Federica D'Agostino - voce

Giovanni Chiapparino - percussioni, fisarmonica, basso acustico

Domenico Lopez - chitarra classica, chitarra portoghese

Giulio Vinci - chitarra classica

Scintilla Porfido - violoncello

Alessandro Rizzo - voce recitante

Piazzale Antistante il Castello - Barietta



COMUNE DI BARI

Il 2 maggio Abbaticchio alla conferenza stampa di presentazione del "Villaggio Berukhà"

Pubblicata il 30 Aprile 2012

Mercoledì 2 maggio, alle ore 12, presso la sala giunta di Palazzo di Città, si terrà la conferenza stampa di presentazione del "Villaggio Berukhà", il nuovo centro socio-educativo rivolto alle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della Pet Therapy.

Il villaggio sorgerà in via Lenoci, su un suolo di circa 4.605 mq ceduto in concessione dal Comune di Bari all'associazione di volontariato Custodi del Creato onlus.

Il suolo, alle spalle dell'Executive Center e vicino all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, secondo quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 2010\12 della Città di Bari, risponde alle esigenze del territorio carente di servizi socio-riabilitativi e popolato da un alto numero di famiglie a basso reddito e con più di un componente disabile.

I dettagli del progetto saranno illustrati da Pietro Caroli, presidente dell'associazione Custodi del Creato alla presenza dell'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio. Interverranno i progettisti Savino Pellecchia e Giuseppe Alessio, insieme a Giusella Massari, medico veterinario esperto di pet therapy e ad alcuni genitori di ragazzi diversamente abili che beneficiano della pet therapy.

Bar*i*Tv

30-04-2012

Il Villaggio Berukhà: progetto sociale per la città di Bari

Conferenza stampa di presentazione presso la sala giunta del Comune di Bari il 2 maggio ore 12.00



Si terrà mercoledì 2 maggio alle ore 12.00 presso la Sala Giunta del Comune di Bari la conferenza stampa di presentazione del Villaggio Berukhà.

Il villaggio Berukhà sarà un Centro socio-educativo-riabilitativo a favore delle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della Pet Therapy. Il villaggio sorgerà in Via Lenoci su un suolo comunale di circa 4.605 mq, dato in concessione all'Associazione di Volontariato Custodi del Creato Onlus. Il suolo, alle spalle dell'Executive Center e vicino all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXVIII, secondo quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 201012 della Città di Bari, risponde alle esigenze del territorio carente di servizi socio-riabilitativi e popolato da un alto numero di famiglie a basso reddito e con più di un componente disabile.

Il Villaggio Berukhà potrà offrire un sostegno e un aiuto alle famiglie delle persone con disabilità supportandone il lavoro di assistenza, educazione e riabilitazione, per favorire il ripristino di relazioni parentali ed amicali positive. Nel Villaggio si potranno svolgere attività volte all'acquisizione dell'autonomia personale nelle attività quotidiane, al mantenimento e potenziamento delle abilità residue e all'integrazione sociale dell'ospite con la dovuta competenza professionale e con cure amorevoli nello Spirito Francescano che caratterizza l'Associazione Custodi del Creato costituita in buona parte da francescani secolari e volontari del Congresso Eucaristico tenutosi a Bari nel 2005.

La conferenza sarà presenziata da Pietro Caroli, presidente dell'associazione di volontariato "Custodi del Creato Onlus", e da Ludovico Abbaticchio, assessore al Welfare della Città di Bari. Interverranno gli ingegneri Savino Pellicchia e Giuseppe Alessio che hanno predisposto il progetto del Centro, Giusella Massari, medico veterinario esperto di pet therapy e alcuni genitori di ragazzi diversamente abili che beneficiano della pet therapy.

Il villaggio Berukhà è un progetto per il territorio e perciò tutti i cittadini ne sono protagonisti e costruttori.

IL VILLAGGIO BERUKHÀ, PROGETTO SOCIALE

30-04-2012

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO S A N N I C O L A



Si terrà mercoledì 2 maggio alle ore 12.00 presso la Sala Giunta del Comune di Bari la conferenza stampa di presentazione del Villaggio Berukhà.

Il villaggio Berukhà sarà un Centro socio-educativo-riabilitativo a favore delle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della Pet Therapy. Il villaggio sorgerà in Via Lenoci su un suolo comunale di circa 4.605 mq, dato in concessione all'Associazione di Volontariato Custodi del Creato Onlus. Il suolo, alle spalle dell'Executive Center e vicino all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXVIII, secondo quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 2010\12 della Città di Bari, risponde alle esigenze del territorio carente di servizi socio-riabilitativi e popolato da un alto numero di famiglie a basso reddito e con più di un componente disabile.

Il Villaggio Berukhà potrà offrire un sostegno e un aiuto alle famiglie delle persone con disabilità supportandone il lavoro di assistenza, educazione e riabilitazione, per favorire il ripristino di relazioni parentali ed amicali positive. Nel Villaggio si potranno svolgere attività volte all'acquisizione dell'autonomia personale nelle attività quotidiane, al mantenimento e potenziamento delle abilità residue e all'integrazione sociale dell'ospite con la dovuta competenza professionale e con cure amorevoli nello Spirito Francese che caratterizza l'Associazione Custodi del Creato costituita in buona parte da francescani secolari e volontari del Congresso Eucaristico tenutosi a Bari nel 2005.

La conferenza sarà presenziata da Pietro Caroli, presidente dell'associazione di volontariato "Custodi del Creato Onlus", e da Ludovico Abbaticchio, assessore al Welfare della Città di Bari. Interverranno gli ingegneri Savino Pellicchia e Giuseppe Alessio che hanno predisposto il progetto del Centro, Giusella Massari, medico veterinario esperto di pet therapy e alcuni genitori di ragazzi diversamente abili che beneficiano della pet therapy.

Il villaggio Berukhà è un progetto per il territorio e perciò tutti i cittadini ne sono protagonisti e costruttori.

Info press: www.custodidelcreato.it e-mail: custodidelcreato@libero.it
Presidente Pietro Caroli cellulare 329-6384002.

Cordiali saluti
Oriana Discornia – 333/7032298
Ufficio Stampa C.S.V. "San Nicola"

Il 2 maggio Abbaticchio alla conferenza stampa di presentazione del "Villaggio Berukha"

Lunedì 30 Aprile 2012 02:00

Mercoledì 2 maggio, alle ore 12, presso la sala giunta di Palazzo di Città, si terrà la conferenza stampa di presentazione del "Villaggio Berukhà", il nuovo centro socio-educativo rivolto alle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della Pet Therapy.



01/05/12

Bari - PRESENTAZIONE DEL 'VILLAGGIO BERUKHÀ'

Mercoledì 2 maggio, alle ore 12, presso la sala giunta di Palazzo di Città, si terrà la conferenza stampa di presentazione del "Villaggio Berukhà", il nuovo centro socio-educativo rivolto alle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della Pet Therapy.

Il villaggio sorgerà in via Lenoci, su un suolo di circa 4.605 mq ceduto in concessione dal Comune di Bari all'associazione di volontariato Custodi del Creato onlus.

Il suolo, alle spalle dell'Executive Center e vicino all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, secondo quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 201012 della Città di Bari, risponde alle esigenze del territorio carente di servizi socio-riabilitativi e popolato da un alto numero di famiglie a basso reddito e con più di un componente disabile.

I dettagli del progetto saranno illustrati da Pietro Caroll, presidente dell'associazione Custodi del Creato alla presenza dell'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio. Interverranno i progettisti Savino Pellicchia e Giuseppe Alessio, insieme a Giusella Massari, medico veterinario esperto di pet therapy e ad alcuni genitori di ragazzi diversamente abili che beneficiano della pet therapy.



GIOIA ATTIVO UN CENTRO D'ASCOLTO E DI SERVIZI GRATUITI

Dal silenzio alla parola ecco la banca del tempo

LUCIA RIZZI

GIOIA DEL COLLE. Nasce a Gioia una banca in cui l'unica moneta di scambio sarà il tempo. A partire da questo pomeriggio infatti sarà operativo lo sportello della «Banca del tempo»: un «istituto di credito» particolare in cui non verrà depositato denaro, ma tempo da scambiare. Al momento dell'iscrizione infatti vengono registrate le disponibilità di ciascuno e i bisogni in base ai quali verrà poi assegnato un libretto di assegni. Lo sportello sarà ubicato presso il centro d'ascolto «Dal silenzio alla parola» e il tutto rientra in un progetto finanziato dalla Regione Puglia per trentamila euro, nell'ambito di una serie di azioni rivolte a supportare l'associazionismo familiare. Il progetto coinvolge Gioia quale capofila e gli altri tre comuni dell'ambito territoriale: Casamassima, Turi e Sammichele. Il centro d'ascolto «Dal silenzio alla parola» è il soggetto promotore della proposta che è stata di fatto pensata grazie alla collaborazione di Pasqua Demetrio del «Centro studi Erasmo» e che pian piano nel corso del tempo ha trovato anche il supporto di diverse altre associazioni locali. Tutte presenti qualche giorno fa alla ideale inaugurazione dello sportello nel chiostro comunale. Ideale

perché di fatto le attività su Gioia partiranno da questo pomeriggio per poi proseguire in quello di giovedì. E così ogni settimana. La targa della «Banca del tempo» è stata scoperta dalle volontarie del centro d'ascolto, assieme alla presidente nazionale associazione «Banca del tempo», **Marialuisa Petrucci**, al responsabile dell'osservatorio politiche ufficio tempi solidali **Gianni Annoscia**, alla coordinatrice provinciale del progetto **Serafina Gelao** e a quella locale **Antonietta Cimarrusti** e alla presenza della stessa Pasqua Demetrio.

Da oggi i cittadini e le associazioni che lo vorranno potranno iscriversi per mettere a disposizione di chiunque ne abbia bisogno: tempo, conoscenza, sapere. Ma mai soldi. La «Banca del tempo» nasce infatti sul principio dello scambio e della reciprocità in cui se io offro qualcosa di mio, in cambio devo anche ricevere qualcosa. «Uno scambio paritario - ha spiegato Marialuisa Petrucci - in cui tutti i saperi sono uguali e allo stesso modo importanti».

Il progetto si concluderà ad ottobre e da quel momento in poi saranno i volontari del centro d'ascolto ad occuparsene potendo contare, si spera, sull'apporto tanto dei cittadini quanto delle associazioni e delle istituzioni.

CASTELLANA

Prevenzione del cancro l'Apo «cresce»

● **CASTELLANA.** Un benefico contagio che dalla città delle grotte si sta espandendo in tutta la regione. Con l'inaugurazione di 17 nuove sedi, l'Apo Puglia, associazione onlus di prevenzione oncologica, conta ora 20 punti di prevenzione nell'intero territorio regionale.

Nata solo due anni fa per iniziativa del presidente Antonio Lippolis, biologo del locale istituto «Saverio de Bellis», l'Apo Puglia tenta di arginare la diffusione del cancro e anche, più globalmente, delle malattie endocrino-metaboliche alla base delle patologie cardiovascolari. Obiettivi per i quali la strutturazione territoriale è divenuta capillare con le 17 sezioni Conversano, Putignano, Bari (2), Noicattaro, Bisceglie, Molfetta, Bitonto, Gioia, Minervino, Alberobello, Noci, Taranto, Massafra, Torremaggiore, Sammichele e Cerignola aggiuntesi a quelle già operative a Castellana, Monopoli e Ruvo. «Si tratta dell'ulteriore conferma - afferma Lippolis - del fatto che l'intuizione di dare vita a una iniziativa autonoma e territoriale si è rivelata vincente. Il nostro fine è assicurare la diagnosi precoce e così far fronte, in un momento di grave crisi economica, alla crescente domanda di salute dei cittadini, specie dei più bisognosi. In quest'ottica assume particolare rilevanza - sottolinea Lippolis - anche la partnership stretta con l'Ordine dei Cavalieri di Malta, Toshiba e Iveco che hanno sposato questo nostro ambizioso progetto onorandoci della loro collaborazione». *[emanuele caputo]*

VENERDÌ AL TEATRO VAN WESTERHOUT

Festa per i bambini bielorusi

■ Ritorna la «Festa dell'integrazione». Protagonisti 20 bambini bielorusi tra 9 e 16 anni. L'appuntamento è per venerdì, 4 maggio, alle 20,30. Al teatro «Van Westerhout» si esibirà il gruppo folk bielorusso del Collegio dell'arte di Bobruisk e del Teatro dei bambini «Infanzia Eterna» di Minsk. I piccoli artisti manderanno in scena «Acquerello», che abbina la parte etnica a una parte moderna con canzoni in italiano ed esibizioni circensi. Organizzata da Comune, «Gruppo accoglienza bambini bielorusi» di Modugno e associazione Insieme, «la Festa - spiega Niki Bufo, consigliere comunale delegato all'Immigrazione - persegue l'obiettivo di educare al rispetto reciproco». Si accede per invito. Info 328/3853168.

«Percorsi di filosofia tra Ottocento e Novecento»

«Percorsi di filosofia tra Ottocento e Novecento» è il ciclo di incontri che si tengono nell'Aula II della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari a Palazzo Ateneo. Venerdì 4 maggio alle 18 «Heidegger e il problema del nichilismo» con Costantino Esposito. Venerdì 11 maggio, alle 18, «Scienza e filosofia nel Novecento: il tramonto dell'episteme» con Giambattista Formica.

VENERDÌ UN INCONTRO

Giovani a rischio

■ Più sai, meno rischi. L'associazione «PsicologicaMente onlus» ha organizzato per venerdì 4 maggio un convegno dal titolo «Scegli... responsabilmente! I giovani e i comportamenti a rischio». Obiettivo del dibattito è sensibilizzare e informare i ragazzi sui rischi legati all'assunzione di alcol, fonte di comportamenti violenti e di incidenti stradali. L'incontro rappresenta la tappa conclusiva di un progetto più ampio, che ha visto come protagonisti diversi studenti del liceo classico Cagnazzi. L'evento è rivolto in particolare ai giovani dai 14 ai 21 anni. Appuntamento alle 18 nell'aula magna del liceo Cagnazzi.

08-05-2012

L'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni

Si terrà venerdì 4 maggio presso l'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci di Bari il convegno organizzato dal CSVSN "L'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni". L'incontro intende puntare l'attenzione sugli obiettivi dell'Anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidarietà intergenerazionale: mantenere la vitalità delle persone anziane, rafforzare la loro partecipazione alla vita della società ed eliminare gli ostacoli al dialogo e al confronto fra le generazioni. Il convegno intende infatti sensibilizzare le istituzioni, il mondo economico e la società nei confronti di un fenomeno, che nei prossimi anni toccherà sempre più i paesi europei.
Introduce: Rosa Franco - Presidente CSV San Nicola
Relatori: Anna Maria Semitaio - Presidente AUSER Puglia
Caprio Raffaele - Presidente ANTEAS Bari
Rocco Matarozzo - Presidente ADA di Puglia
Modera: Rosanna Lallone - Componente Comitato Scientifico CSV San Nicola

Sarà garantito il servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni). Il convegno gode del Patrocinio dell'Ordine degli Avvocati, dell'Ordine dei Consulenti del lavoro e dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari. Validato ai fini della certificazione dei crediti formativi.

DETTAGLI EVENTO

"L'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni"
Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci
Via Capruzzi, 326 - BARI
4 Maggio, ore 18.00

Publicato da pro loco conversano



Anno europeo invecchiamento attivo – il Csv “San Nicola” organizza convegno a Bari

mercoledì, 2 maggio 2012



Cresce l'aspettativa di vita in tutta l'Europa e cresce un bacino di potenzialità che può essere messo a disposizione della collettività: gli anziani. Sarà questo il tema dibattuto nel convegno “L'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni”, organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”, venerdì 4 maggio alle ore 18.00 presso Villa Romanazzi Carducci a Bari. Interverranno Rosa Franco, presidente del Csv “San Nicola”, Anna Maria Semitaio, presidente Auser Puglia, Raffaele Caprio, presidente Anteas Bari, Rocco Matarozzo, presidente Ada Puglia. Modererà Roberto D'Addabbo, coordinatore Csv “San Nicola”. Il convegno punterà l'attenzione sugli obiettivi dell'Anno europeo: mantenere la vitalità e l'autonomia delle persone anziane e rafforzare la loro partecipazione alla vita della società, nonché sensibilizzare le istituzioni, il mondo economico e la società nei confronti di un fenomeno che nei prossimi anni toccherà sempre più i paesi europei.

Ufficio Stampa Csv “San Nicola”

NOTIZIE

VOLONTARIATO

02/05/2012

Il volontariato pugliese è per i beni comuni

MOLFETTA (BA) – Sono 2.063 le organizzazioni di volontariato in Puglia, il 48% in più rispetto al 2001. Il popolo dei volontari pugliesi è costituito da 90 mila persone che con regolarità esercitano la loro attività, un esercito in forte crescita considerando che rispetto al 2005 si registra un incremento di circa 30.000 unità, superando il gap negativo con le Regioni del nord Italia, e facendo della Puglia la regina delle regioni del Sud. Ma quest'esercito è ancora numeroso se si considerano altri 110.000 volontari che lo fanno in maniera saltuaria. È quello che rileva una ricerca dell'assessorato regionale al Welfare, realizzata da CSV Puglia Net il coordinamento del CSV della Puglia. Comunque il volontariato pugliese non è solo una realtà che cresce solo in termini numerici, ma anche in termini di partecipazione attiva alle questioni che toccano i Beni Comuni e sempre più frequentemente alla ricerca di una funzione pubblica nella società, di un dialogo con le istituzioni e di una partecipazione attiva alla costruzione di politiche sociali. In particolare, il percorso di trasformazione "politica" dello stesso volontariato è messo in evidenza dal 64% di associazioni operanti nei settori del welfare e della partecipazione civica che si è impegnato in azioni di tutela dei beni comuni, in attività educative, di informazione e sensibilizzazione della popolazione locale su questioni di rilevanza sociale. In aumento anche le organizzazioni iscritte al Registro regionale del volontariato che nel 2010 sono arrivate a 1051, con una crescita del 49,5% rispetto al 2003.

In questo quadro, e in occasione del decennale della nascita del sistema dei Centri di Servizio al Volontariato pugliesi, CSV Puglia Net organizza, sabato 5 maggio alle ore 10 presso il Seminario di Molfetta, il convegno dal titolo "Il ruolo del volontariato e della società civile per la costruzione dei Beni Comuni". Il momento di approfondimento è occasione per presentare i dati della ricerca realizzata dal CSV Puglia Net su indicazione dell'assessorato al Welfare della Regione Puglia "Volontariato e Terzo Settore nel sistema di welfare pugliese". Perché si possa costruire un vero sviluppo nel nostro Paese e parlare di democrazia è necessario che lo Stato e il Mercato interloquiscano con un terzo polo, la Società Civile appunto, composta da imprese sociali, associazioni, organismi intermedi non profit. Una Società Civile consapevole e responsabile del proprio destino, non vittima del sistema economico, politico, culturale e sociale ma protagonista, insieme alle istituzioni, di un processo di cambiamento che vada verso la costruzione del Bene Comune e di un vero sviluppo. Il convegno sarà per tutti, cittadini, istituzioni e terzo settore, un momento per riflettere insieme sul ruolo e le responsabilità di ogni attore sociale, sul principio di sussidiarietà sancito dall'art. 118 della nostra Costituzione e un'occasione per avviare nuovi processi politici e sociali all'insegna della condivisione e della partecipazione.

"La costruzione dei Beni comuni nel nostro Paese e in ciascuna comunità – commenta Luigi Russo presidente regionale del CSV Puglia Net e coordinatore della ricerca regionale sul volontariato pugliese –, è un impegno che costantemente chiama in gioco il ruolo del volontariato e quello delle istituzioni. Significa operare con consapevolezza quei compiti che ci sono assegnati dalla nostra Costituzione, rievocando i valori più alti della cittadinanza, valori che sono al contempo laici e cristiani".

Al convegno parteciperanno Nichi Vendola, presidente Regione Puglia, Elena Gentile, assessore regionale al Welfare, mons. Luigi Renna, rettore Seminario di Molfetta e Antonio Carbone, presidente Co.Ge. Puglia.

Numerosi gli interventi di approfondimento previsti per la mattinata. Luigi Russo, presidente CSV Puglia Net, presenterà "L'identità del volontariato e del Terzo Settore in Puglia", Anna Maria Candela, dirigente regionale Servizio programmazione e integrazione sociosanitaria, relaziona sul tema "Volontari e Istituzioni per un Welfare condiviso", Franco Chiarello della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bari parlerà di "La sussidiarietà circolare tra cittadini e amministrazioni", don Maurizio Tarantino, coordinatore Caritas Puglia interverrà su "Volontariato laico e cattolico per i Beni Comuni" e Daniele Ferrocino del Forum Terzo Settore illustrerà "Le case della sussidiarietà: un modello virtuoso di partecipazione e innovazione".
(spa)

Sostenere la disabilità: nasce a Bari Villaggio Berukhà

Un centro socio-educativo-riabilitativo in favore di soggetti con disabilità psicosofiche e del loro familiari grazie anche all'impiego dello pet-therapy



Villaggio Berukhà

di Maria Paterno

Bari - Un polo per la socialità, la riabilitazione dei soggetti affetti da disabilità e per il sostegno alle famiglie coinvolte, questi gli obiettivi del Villaggio Berukhà, dall'aramaico "Benedetta", che sorgerà a Bari nei pressi dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII.

L'iniziativa nasce dalla volontà dell'associazione Onlus "Custodi del Creato" e grazie alla collaborazione del Comune di Bari che nell'ambito della realizzazione del Piano Sociale di Zona della città 2010/2012 ha individuato carenze e criticità nell'ambito dei servizi ai disabili e alle loro famiglie.

"Dove c'è un disabile c'è anche una famiglia - afferma Ludovico Abbaticchio, assessore al Welfare del comune di Bari - per questo l'iniziativa del Villaggio Berukhà è importante perché oltre alle tematiche sociali affronta anche i problemi legati alla povertà nell'ambito della disabilità, a fronte dei continui tagli alla spesa assistenziale."

Uno spazio di 4.600 metri quadrati, concesso dal Comune di Bari per 19 anni ad un canone simbolico di 1.500 euro annui, in cui sorgerà un centro per la riabilitazione, primo in Puglia ad attivare un progetto di pet therapy, una cappella, un'ampia zona verde di circa 1.600 metri quadrati e gli stabulari per gli animali.

"Da molti anni la nostra associazione - racconta Pietro Caroll, presidente Custodi del Creato Onlus - si occupa di pet-therapy nelle scuole di Bari e provincia e l'esigenza di poter offrire un sollievo ed un supporto costante, sia ai familiari che ai soggetti colpiti da disabilità, è il motivo per cui intendiamo dare risposte concrete attraverso la costruzione del Villaggio".

Le attività che si svilupperanno nel centro andranno dall'ambito affettivo-relazionale, grazie all'impiego della pet-therapy, all'ambito comunicazione, attraverso la realizzazione di laboratori per il contatto corporeo e le gestualità. Dalle attività volte al raggiungimento dell'autonomia sociale ad iniziative periodiche per sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche relative alla disabilità.

Quindi anche un coinvolgimento della cittadinanza tutta che Pietro Caroll spera possa anche contribuire alla costruzione della struttura per rendere il progetto del Villaggio una realtà tangibile sul territorio. Villaggio rigorosamente ecosostenibile che si prevede ultimato a fine 2015 e che costerà circa 600mila euro.

• / Mercoledì, 02 Maggio 2012



2 maggio: Abbaticchio e il “Villaggio Berukhà”



Oggi 2 maggio, alle ore 12, presso la sala giunta di Palazzo di Città, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del “Villaggio Berukhà”, il nuovo centro socio-educativo rivolto alle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della Pet Therapy.

Sono intervenuti Pietro Caroli, presidente dell’associazione Custodi del Creato alla presenza dell’assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e i progettisti Savino Pellecchia e Giuseppe Alessio, insieme a Giusella Massari, medico veterinario esperto di pet therapy e ad alcuni genitori di ragazzi diversamente abili che beneficiano della pet therapy.

Fabia Tonazzi

Anziani e invecchiamento attivo



BARI. Cresce l'aspettativa di vita in tutta l'Europa e cresce un bacino di potenzialità che può essere messo a disposizione della collettività: gli anziani. Sarà questo il tema dibattuto nel convegno "L'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni", organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", venerdì 4 maggio alle ore 18.00 presso Villa Romanazzi Carducci a Bari. Interverranno Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola", Anna Maria Semitaio, presidente Auser Puglia, Raffaele Caprio, presidente Antea Bari, Rocco Matarozzo, presidente Ada Puglia. Modererà Roberto D'Addabbo, coordinatore Csv "San Nicola". Il convegno punterà l'attenzione sugli obiettivi dell'Anno europeo: mantenere la vitalità e l'autonomia delle persone anziane e rafforzare la loro partecipazione alla vita della società, nonché sensibilizzare le istituzioni, il mondo economico e la società nei confronti di un fenomeno che nei prossimi anni toccherà sempre più i paesi europei.

Publicato **mercoledì, 2 maggio 2012** nella categoria [Bacheca](#)

Nasce il "Villaggio Berukhà" disabilità curate con la pet therapy

Presentato ieri, dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e da Pietro Caroli, presidente dell'associazione di volontariato "Custodi del Creato", il progetto del centro "Villaggio Berukhà". Il villaggio, che sorgerà in via Lenoci su un suolo di circa 4.600 mq dato in concessione dal Comune, è destinato ad ospitare persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative, grazie, per esempio, alla pet therapy, che si avvale degli animali come supporto. Per info: www.custodidelcreato.it



03/05/12

Bari - Convegno sull' Anno europeo invecchiamento attivo

UN CONVEGNO ORGANIZZATO DAL CSV "SAN NICOLA"

Venerdì 4 maggio, ore 18.00

Villa Romanazzi Carducci, via Capruzzi 326 - BARI

Cresce l'aspettativa di vita in tutta l'Europa e cresce un bacino di potenzialità che può essere messo a disposizione della collettività: gli anziani. Sarà questo il tema dibattuto nel convegno "L'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni", organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", venerdì 4 maggio alle ore 18.00 presso Villa Romanazzi Carducci a Bari.

Interverranno Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola", Anna Maria Semltaio, presidente Auser Puglia, Raffaele Caprlo, presidente Anteas Bari, Rocco Matarozzo, presidente Ada Puglia. Modererà Roberto D'Addabbo, coordinatore Csv "San Nicola".

Il convegno punterà l'attenzione sugli obiettivi dell'Anno europeo: mantenere la vitalità e l'autonomia delle persone anziane e rafforzare la loro partecipazione alla vita della società, nonché sensibilizzare le istituzioni, il mondo economico e la società nei confronti di un fenomeno che nei prossimi anni toccherà sempre più i paesi europei.



Bar*i*Tv

03-05-2012

L'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni

Un convegno organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola



UN CONVEGNO ORGANIZZATO DAL CSV "SAN NICOLA"

Venerdì 4 maggio, ore 18.00

Villa Romanazzi Carducci, via Capruzzi 326 - BARI*

Cresce l'aspettativa di vita in tutta l'Europa e cresce un bacino di potenzialità che può essere messo a disposizione della collettività: gli anziani. Sarà questo il tema dibattuto nel convegno **"L'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni"**, organizzato dal **Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"**, venerdì 4 maggio alle ore 18.00 presso Villa Romanazzi Carducci a Bari.

Interverranno **Rosa Franco**, presidente del Csv "San Nicola", **Anna Maria Semitaio**, presidente Auser Puglia, **Raffaele Caprio**, presidente Antea Bari, **Rocco Matarozzo**, presidente Ada Puglia. Modererà **Roberto D'Addabbo**, coordinatore Csv "San Nicola".

Il convegno punterà l'attenzione sugli obiettivi dell'Anno europeo: **mantenere la vitalità e l'autonomia delle persone anziane e rafforzare la loro partecipazione alla vita della società**, nonché sensibilizzare le istituzioni, il mondo economico e la società nei confronti di un fenomeno che nei prossimi anni toccherà sempre più i paesi europei.

*

MAGGIORI INFORMAZIONI: consulenza@csvbari.com; tel. 080.5640817*

Bar*i*Tv

03-05-2012

Il volontariato pugliese per i beni comuni

Sabato 05 maggio 2012 ore 10 Aula Magna Seminario Regionale di Molfetta Viale Pio XI, 54



In occasione del decennale della nascita

del sistema dei Centri di Servizio al Volontariato della Puglia,

il 5 maggio a Molfetta un convegno per riflettere sul ruolo e sulle responsabilità

di ogni attore sociale, organizzato dal CSVPuglia Net

MOLFETTA (BA) - Sono 2.063 le organizzazioni di volontariato in Puglia, il 48% in più rispetto al 2001. Il popolo dei volontari pugliesi è

costituito da **90.000 persone** che con regolarità esercitano la loro attività, un esercito in forte crescita considerando che rispetto al 2005 si registra un incremento di circa 30.000 unità, superando il gap negativo con le Regioni del nord Italia, e facendo della Puglia la regina delle regioni del Sud. Ma quest'esercito è ancora numeroso se si considerano altri 110.000 volontari che lo fanno in maniera saltuaria. È quello che rileva una ricerca dell'assessorato regionale al Welfare, realizzata da CSVPuglia Net il coordinamento dei CSV della Puglia. Comunque il volontariato pugliese non è solo una realtà che cresce solo in termini numeri, ma anche in termini di **partecipazione attiva alle questioni che toccano i Beni Comuni** e sempre più frequentemente alla ricerca di una funzione pubblica nella società, di un dialogo con le istituzioni e di una partecipazione attiva alla costruzione di politiche sociali. In particolare, il percorso di trasformazione "politica" dello stesso volontariato è messo in evidenza dal 64% di associazioni operanti nei settori del welfare e della partecipazione civica che si è impegnato in azioni di tutela dei beni comuni, in attività educative, di informazione e sensibilizzazione della popolazione locale su questioni di rilevanza sociale. In aumento anche le organizzazioni iscritte al Registro regionale del volontariato che nel 2010 sono arrivate a 1051, con una crescita del 49,5% rispetto al 2003.

In questo quadro, e in occasione del decennale della nascita del sistema dei Centri di Servizio al Volontariato pugliesi, CSVPuglia Net organizza, sabato **5 maggio alle ore 10 presso il Seminario di Molfetta**, il convegno dal titolo **"Il ruolo del volontariato e della società civile per la costruzione dei Beni Comuni"**. Il momento di approfondimento è occasione per presentare i dati della ricerca realizzata dal CSVPuglia Net su Indicazione dell'assessorato al Welfare della Regione Puglia "Volontariato e Terzo Settore nel sistema di welfare pugliese". Perché si possa costruire un vero sviluppo nel nostro Paese e parlare di democrazia è necessario che lo Stato e il Mercato interloquiscano con un terzo polo, la Società Civile appunto, composta da Imprese sociali, associazioni, organismi intermedi non profit. Una Società Civile consapevole e responsabile del proprio destino, non vittima del sistema economico, politico, culturale e sociale ma protagonista, insieme alle istituzioni, di un processo di cambiamento che vada verso la costruzione del Bene Comune e di un vero sviluppo. Il convegno sarà per tutti, cittadini, istituzioni e terzo settore, un momento per riflettere insieme sul ruolo e le responsabilità di ogni attore sociale, sul principio di sussidiarietà sancito dall'art. 118 della nostra Costituzione e un'occasione per avviare nuovi processi politici e sociali all'insegna della condivisione e della partecipazione.

«La costruzione dei Beni comuni nel nostro Paese e in ciascuna comunità - commenta **Luigi Russo presidente regionale del CSVPuglia Net e coordinatore della ricerca regionale sul volontariato pugliese** -, è un impegno che costantemente chiama in gioco il ruolo del volontariato e quello delle istituzioni. Significa operare con consapevolezza quei compiti che ci sono assegnati dalla nostra Costituzione, rievocando i valori più alti della cittadinanza, valori che sono al contempo laici e cristiani».

Al convegno parteciperanno Nichi **Vendola**, presidente Regione Puglia, Elena **Gentile**, assessore regionale al Welfare, mons. Luigi **Renna**, rettore Seminario di Molfetta e Antonio **Carbone**, presidente Co.Ge. Puglia.

Numerosi gli Interventi di approfondimento previsti per la mattinata. Luigi **Russo**, presidente CSVPuglia Net, presenterà "L'identità del volontariato e del Terzo Settore in Puglia", Anna Maria **Candela**, dirigente regionale Servizio programmazione e integrazione socio-sanitaria, relazionerà sul tema "Volontari e Istituzioni per un Welfare condiviso", Franco **Chiarello** della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bari parlerà di "La sussidiarietà circolare tra cittadini e amministrazioni", don Maurizio **Tarantino**, coordinatore Caritas Puglia interverrà su "Volontariato laico e cattolico per i Beni Comuni" e Daniele **Ferrocino** del Forum Terzo Settore illustrerà "Le case della sussidiarietà: un modello virtuoso di partecipazione e innovazione".

DOMANI ALL'UNIVERSITÀ COL PROF. ESPOSITO

Filosofia: incontro su Heidegger e il Nichilismo

■ Con l'incontro su «Heidegger e il problema del Nichilismo» col prof. Costantino Esposito, continueranno domani a Bari, alle 13 nell'aula II della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università, (Palazzo Ateneo, II piano) i «Percorsi di filosofia tra Ottocento e Novecento». I percorsi si propongono di capire il destino della ragione, la crisi della modernità, il nichilismo e la natura della scienza. Ingresso libero.

MOLA DOMANI NEL TEATRO «VAN WESTERHOUT»

Festa dell'integrazione sul palco i bimbi bielorussi

Esibizione del gruppo folkloristico di Minsk

MOLA DI BARI. Accogliere ed integrare: non ci si stanca mai di parlare di situazioni di grande rilevanza sociale in un momento storico nel quale l'accoglienza è divenuta essenziale per la possibilità di donare momenti di felicità e ristoro a bambini e ragazzi. Con questo spirito, a Mola, giunge alla seconda edizione la «Festa dell'integrazione». L'appuntamento sta diventando una simpatica tradizione della città ed è in programma domani.

Nata da un'idea del consigliere delegato all'immigrazione **Niki Bufò**, dopo il concerto di **Bachire Gareche** dello scorso anno, ad esibirsi sul palco del teatro «Van Westerhout» quest'anno sarà il gruppo folkloristico bielorusso creato all'interno del collegio dell'arte di **Bobruisk** e del teatro dei bambini «Infanzia eterna» di **Minsk**, composto da oltre 20 ragazzi di età compresa tra i 9 ed i 16 anni. I piccoli artisti si esibiranno nello spettacolo «Acquerello», che abbinerà la parte folkloristica, comprendente balli e canti della tradizione bielorusca, ad una parte moderna con canzoni in italiano ed esibizioni della tradizione circense.

L'appuntamento è per domani, venerdì, alle 20.30, nel teatro comunale di Mola, con un mix di musica e danze tipiche del paese dell'Europa orientale per un momento di integrazione sociale e culturale, che vedrà la collaborazione dell'associazione **Gabb** (gruppo accoglienza bambini bielorussi) di **Modugno** e dell'associazione **Insieme per disabili** di Mola. Si accede per invito. Per informazioni e prenotazioni: 328/3853168 e 360/882081.

FPDS-FIDAS LA SEZIONE È DA TEMPO UNA DELLE PIÙ ATTIVE E CONCRETE SUL TERRITORIO

Donatori sangue Carbonara 30 anni di impegno solidale

● Fare volontariato oggi vuol significare vivere fuori dagli schemi comuni che spesso portano l'uomo al nichilismo e all'indifferenza verso il prossimo che soffre. In una società globalizzata, anche in negativo, le povertà crescenti, la xenofobia o razzismo, la fame in interi continenti, la corruzione, il terrorismo, la mancanza di democrazia e di libertà, sapere che c'è gente che, nel suo piccolo, fa qualcosa per cambiare in meglio il corso della vita degli altri meno fortunati, significa dare fiducia al prossimo, speranza in chi soffre e aiuto concreto a chi tende la mano.

Nel 1982 l'Associazione carbonarese donatori sangue - Acds è nata grazie ad un messaggio sem-

plice: donare in maniera volontaria, anonima, gratuita e periodica, affinché scomparisse il vergognoso mercato nero del sangue superando la radicata logica della donazione legata alle necessità urgenti del familiare o dell'amico. Fu il dott. Giuseppe de Stasio l'ispiratore e maestro della divulgazione della cultura della donazione del sangue in forma volontaria.

Nei giorni scorsi, la sezione di Carbonara della Federazione pugliese donatori sangue - Fpds ha festeggiato il suo trentennale con una «tre giorni» di iniziative che hanno coinvolto dirigenti e donatori volontari.

Il trentennale si è aperto con la presentazione del libro «La trasfusione del sangue tra mitologia, credenze popolari e scienza» firmato dal presidente onorario, donatore benemerito e fondatore dell'Acds Rocco De

Adessis - presso l'Ite Calamandrei, con gli interventi del dott. Giuseppe De Stasio, fondatore del Servizio trasfusionale dell'Ospedale Di Venere, e della prof.ssa Rosita Orlandi, presidente della Fpds-Fidas.

Poi, presso la sala-teatro Showille, la festa di premiazione dei donatori più assidui che, nel corso di questi 30 anni, hanno donato dalle 30 alle oltre 75 unità di sangue o emocomponenti. Una festa presentata dalla giornalista Donatella Azzone e «condita» dall'attore barese Nicola Pignataro che ha raccontato la sua toccante esperienza personale di persona salvata grazie ad alcune trasfusioni di sangue di

**IMPEGNO
E
SOLIDARIETÀ**
Striscione
della Fidas
durante
una
manifestazione



cui ha necessitato. Ha fatto seguito la commedia in vernacolo carbonarese-cegliese «Un terno per morire» messa in scena dal gruppo teatrale La Brigata degli Artisti, composto in gran parte da soci donatori della sezione di Carbonara dell'Fpds-Fidas, con regia di Nicola D'Oronzo.

Infine, ultima giornata con il corteo dei donatori che si è snodato tra le strade di Ceglie e Carbonara coinvolgendo le due comunità e allietato dal gruppo folcloristico «U' Sciaraball» di Vito Guerra-Piripicchio e da «I Battitori» formato da figuranti in abiti del '500. Il corteo ha raggiunto la chiesa matrice di Carbonara nella quale don Paolo Sangirardi ha officiato la Smessà

[red.cro.]

TANTI OSPITI

Anche Nicola Pignataro
alla cerimonia: «Io, salvato
da una trasfusione»

CONTRIBUTI ANCHE A TV LOCALI

Tg per non udenti Introna scrive alla Rai

■ Almeno un Tg regionale al giorno sulla Rai e uno sulle antenne private con il giornalista affiancato da un interprete del linguaggio dei segni a beneficio, cioè, delle persone sorde. È quanto chiede il presidente del Consiglio regionale, Onofrio Introna, che ha inviato una lettera al presidente Rai, Paolo Garimberti in attesa che il governo regionale adotti il regolamento di attuazione per fissare i criteri di distribuzione del contributo (400 mila euro) alle emittenti locali.